

# La Lady di ferro oltre gli stereotipi

*Lo studio di Lucio Valent, pubblicato da Angeli, aiuta a rileggere la figura di Margaret Thatcher che guidò la politica britannica dal 1979 al 1990*



## Libro

DI MICHELE BUSI

Margaret Thatcher, che guidò la politica britannica dal 1979 al 1990, è ancora oggi, sia da parte dei suoi estimatori che da parte dei suoi detrattori, giudicata in base a stereotipi che ne rendono difficile una valutazione più oggettiva. Ci aiuta ad andare oltre queste visioni semplicistiche il recente studio di Lucio Valent, *La "Lady di Ferro"*. Margaret Thatcher tra politica interna e politica estera (1979-1990), (Franco Angeli, Milano pp. 194).

**Il lungo periodo.** L'autore, utilizzando fonti d'archivio, documenti parlamentari, discorsi e memorie inserisce opportunamente la politica della "Lady di ferro" in una dimensione di lungo periodo. Egli osserva come molti studi "fondano la propria narrazione sull'eccezionalità del personaggio-Thatcher, enfatizzando così la sua rivoluzionaria azione politica. Si vuole, in tal modo, inserire il personaggio politico nel panorama nazionale e internazionale ben oltre i suoi meriti o demeriti" (p. 12). Tuttavia, in questo modo si rischia di perdere il fatto che "la Thatcher agì e si inserì entro una cultura nazionale e delle tradizioni politiche consolidate nel corso dei decenni se non dei secoli e di cui si fece, in buona parte, rinnovata portavoce" (p. 12).

Inserendola in una visione di lungo periodo, "meglio si comprende la forte peculiarità dell'esperienza thatcheriana, la quale, agendo sulla società nazionale come fece, non volle distruggere tradizioni vecchie di secoli, bensì ridurre ai minimi termini abitudini socialisteggianti che - a suo avviso - avevano preso piede nel paese solo di recente, dal 1945 in avanti; e che erano allogene rispetto alla cultura locale" (pp. 12-13).

**La politica estera.** Il volume, che è articolato in tre capitoli, offre una lettura originale, equilibrata e innovativa di diversi aspetti della politica estera di Thatcher, del suo rapporto con Ronald Reagan e del suo europeismo. Lo studio in particolare cerca di riportare la politica economica e sociale della "Lady di ferro" nell'alveo del pensiero politico tory dell'epoca, valutando il rapporto con gli altri partiti, con i sindacati e la società avendo presente la tradizione anglosassone.

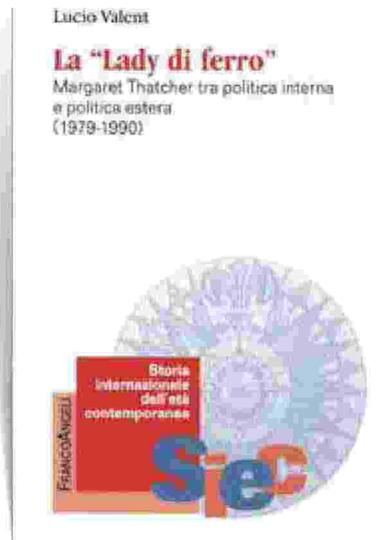
**Cambiamenti.** Durante gli 11 anni del suo premierato il paese indubbiamente cambiò dal punto di vista sociale, con la riduzione notevole del ruolo dello stato nella gestione dell'economia e nella vita dei singoli individui. Tuttavia l'autore non condivide l'idea che tra il 1979 e il 1990 sia avvenuta una "rivoluzione tatcheriana", considerando

il termine "rivoluzione" in senso stretto. Piuttosto, "ci pare di aver dimostrato - osserva - come l'attività della Lady di ferro debba essere definita come una sorta di 'azione di ripristino'. Si è visto come sia dialetticamente (nei suoi discorsi pubblici) sia praticamente (nella sua attività di governo) la Thatcher

cercasse di dare nuova vita ai passati valori vittoriani ed edoardiani" (p. 164). Ecco perché, sostiene Valent, l'anomalia della storia britannica per quanto concerne la politica economica interna fu piuttosto il periodo 1945-1979. Il consenso verso la politica della Thatcher è dimostrato anche dalla stessa scelta del New Labour, una volta preso il potere, di proseguire, seppur con qualche correttivo, lungo la strada da lei tracciata.

**L'originalità dell'azione.** In conclusione, osserva l'autore: "Spogliata di un ruolo 'rivoluzionario' improbabile, perciò, l'azione thatcheriana in Europa e nel mondo riacquista l'importanza, la peculiarità e (talvolta) l'originalità che le sono proprie e che abbiamo cercato di cogliere. In tal modo può essere meglio apprezzata. È anche così che l'osservatore può meglio confrontarsi con una personalità, quella di Margaret Thatcher, che resta in ogni caso di primo piano nella storia britannica, europea e mondiale".

MARGARET THATCHER



LA COPERTINA

▶ Durante gli 11 anni del suo premierato il Paese indubbiamente cambiò dal punto di vista sociale, con la riduzione del ruolo dello Stato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



003600